GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

VITTORIOSA PRESTAZIONE DEI VIOLA NELL'INCONTRO DI IERI AL "COMUNALE„

Travolti i tedeschi dello "Schalke 04„ per 7 a 2 la Fiorentina si aggiudica la Coppa Grasshoppers

Troppo modesta la squadra tedesca - Belle prove di Montuori, Gratton, Rozzoni (autore di 4 gol)

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 3 — Bastò il goal di Montuori nel primo tempo a far dimenticare di colpo le preoccupazioni, cominciate dopo l'incontro con la Lazio e divenute incubo dopo, col Torino. Ma alla prodezza del cileno seguirono poi quelle entusiasmanti di Rozzoni, dapprima in preda al panico e confusionario, poi via via più preciso e spietato, e quelle di Gratton, lucidissimo, in gran giornata.

Lo Schalke, che per il primo quarto d'ora si era schierato prudenzialmente davanti alla propria porta nel palese intento di «bucare» la squadra viola (oggi in maglia rossa), semmai si fosse lanciata completamente all'attacco, tenne testa con molto onore agli attacchi scarsamente pericolosi dei toscani Poi, ruotò lentamente intorno alla metà campo e, quasi senza accorgersene, cominciò anch'esso ad azzardare qualche timida offensiva, sguornendo in questo modo la propria area.

MONTUORI

Per la Fiorentina che fino a quel momento aveva morso il freno, il gioco era fatto. E Rozzoni, chiamato a sostituire Virgili, fece sua la partita, battendo per quattro volte il modesto Orzessek.

L'atmosfera, pur trattandosi di un incontro valevole per la Coppa Grasshoppers, che la Fiorentina con il successo di oggi ha virtualmente conquistato, era quella del campionato. Poche migliaia di spettatori, ma brulicava la tribunetta d'onore dove si erano dati convegno, fra gli altri, Marmo, Foni, l'ex C.T. Czeizler ed il sampdoriano Orwick

La Fiorentina iniziò male con Prini, che mandò alle stelle un pallone piuttosto facile. La squadra tedesca arretrò il centro avanti Kordell tenendo l'ala sinistra Krame a spasso per il campo Si vide subito che si trattava di una squadra modesta che, in ogni caso, non avrebbe potuto costituire, per la Fiorentina, un vero banco di prova.

Al 10' uscì Vigili, ammaccato in precedenza, e Rozzoni venne a sostituirlo I campioni non avevano apportato fino a quel momento, alcuna variante tranne quella di Orzan in sostituzione di Segato

Al 20' si ebbe la prima emozione: Julinho, rotti gli indugi, avanzò e da una ventina di metri fece partire un «pallone-razzo», che al fondo della rete preferì il crocicchio dei pali; così, tanto per non umiliare il portiere, che in 5 partite del campionato tedesco ha già incassato 11 goal.

Nessuna paura Montuori sembrò far cenno che non ci era da preoccuparsi e presentò a Orzessek il suo biglietto da visita. Questa volta fu proprio il portiere a non gradire la cortesia e si incaricò di alzare il pallone, che sembrava già in rete.

Ma ormai Montuori era scatenato Orzan lo lanciò da molto lontano e inutilmente il centro mediano Matzkowski tentò di ostacolarlo Montuori fece uscire il guardiano e ricambiò *in rete il pallone*: 1 a 0 Grosso sospirone dei fiorentini Erano andati in vantaggio pur giocando in dieci, giacchè anche Prini aveva dovuto abbandonare il campo. Al 43' lo sostituì Segato E questo fu l'assetto quasi definitivo della Fiorentina

Rozzoni, subito dopo, cominciò ad uscire dal guscio Fece *la voce grossa*, approfittò di un pallonetto che Magnini gli aveva spedito senza nessuna presunzione e lo scaraventò sotto l'incrocio dei pali Era il 44'; Orzessek tentò inutilmente il tuffo. Era la seconda *rete. Finì così il primo tempo*, con Rozzoni semiparalizzato dalla gioia, Bernardini felice e la folla impegnata a spellarsi le mani applaudendo

Nella ripresa venne il meglio di tutta la partita A Sarti fu preferito Toros, mentre i tedeschi presentarono Garten al centro della mediana e Harkner a sinistra. Era un rimedio poco convincente. Convinse anzi che la difesa era più forte nel primo tempo. All'attacco solo il vecchio Klodt (*«mondiale» in Svizzera nel* 1954) riuscì a dare pensieri E il primo goal dello Scalke lo segnò proprio lui, verso la fine, con una prodezza personale.

Dunque, l'incontro stava 2 a 0. Ma al 3' vi fu la terza rete della Fiorentina Gratton, lanciato da Julinho non ebbe difficoltà a battere Orzessek *Lo Schalke presentò poi* il terzino Sadlowski a mezzala destra; lo sostituì Kretschmann e uscì Laszig Non cambiò nulla. I tedeschi avevano bisogno di toccare la palla troppe volte ed era facile per i campioni d'Italia avere la meglio. Al 9' Rozzoni replicò Ma era stato ancora Julinho a dargli il pallone. Lo stesso Rozzoni, ormai padrone del campo, dette la palla buona a Montuori che, scocca il 23', segnò da destra in corsa. E cinque

Klodt, anziano ma velocissimo (uno dei pochi nella equipe tedesca che non si buscò l'itterizia) trasse in inganno Cervato e, fuggito, fece raccogliere la palla in fondo alla rete al malcapitato Toros.

Fu una audacia che Rozzoni fece pagar cara allo Schalke Era il 30' quando l'«Orlando furioso», raccogliendo un cross dell'onnipresente Julinho, cross che Montuori aveva intelligentemente lasciato andare, trovandosi coperto, portò le reti della Fiorentina a 6 Un goal facile, di astuzia Sembro finita *Ma gli ospiti ebbero una* ultima impennata di orgoglio Volevano essere loro a pronunciare l'ultima parola E' Kordel che fino a quel momento (35') aveva deluso, fece il bis

Rozzoni, che eruttava gioia, dinamicità, tecnica da ogni poro, si incaricò anche questa volta di gridare: «I più forti siamo noi» Raccolse un *allungo di Segato* e spedì la palla in rete, Gratton, sul finire, quasi non arrotondò Poi il fischio di Piemonte, molto bravo, disse basta.

LEONCARLO SETTIMELLI

FIORENTINA: Sarti (Toros), Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Orzan; Julinho, Gratton, Virgili (Rozzoni), Montuori, Prini (Segato).

SCHALKE '04: Orzessek, Sadlowsky, Crocker; Borutta, Matzkowski, Jagilski; Klodt, Laszig, Kordell, Siebert, Kramer.

ARBITRO: Piemonte di Montalcone.

RETI: nel primo tempo al 36' Montuori, al 45' Rozzoni; nel secondo tempo al 3' Gratton, al 9' e al 21' Montuori; al 27' Klodt, al 31' Rozzoni, al 31' Kordell, al 40' Rozzoni.

NOTE: SPETTATORI 18 mila circa; tempo buono terreno ottimo. ANGOLI 5 per parte. Al 13' del primo tempo Virgili ha lasciato il terreno di giuoco per una contusione al piede sinistro ed al suo posto è entrato Rozzoni che ha giocato centro avanti anche nella ripresa. Al 33' sempre del primo tempo è uscito Prini per un dolore al ginocchio sinistro, sostituito da Segato. In tribuna il C. T. Marmo e l'allenatore della nazionale Foni.

Connolly «mondiale» nel martello: m. 66,71

BOSTON, 23. — *L'americano* Hal Connolly ha battuto il record mondiale di lancio del martello lanciando l'attrezzo a 66,71 metri. Il record precedente — stabilito l'8 luglio scorso — apparteneva al sovietico Krivonosov con m. 66,38.

LAZIO-GARBATELLA 16-1 — Uno dei goal messi a segno da Humberto Tozzi

I PROVVEDIMENTI DELLA LEGA NAZIONALE

Una giornata di squalifica comminata a Chiappella

Ammoniti Magnini e Arce — Multato Giuliano

MILANO, 3. — Il Consiglio della Lega nazionale della F.I.G.C. ha preso i seguenti provvedimenti a carico di società e giocatori.

Multa di lire 45 000 alla Spal; 30.000 all'Atalanta e Lazio; 15 mila Vigevano; 12 000 Treviso; 10 000 Napoli e Sanremese; ha squalificato per tre giornate: Ferrarese (Taranto); per due giornate: Manenti (Alessandria); per una giornata: Vittoni (Atalanta), Chiappella (Fiorentina).

Ha ammonito con diffida: Arce (Torino) e Sacchiero (Marzotto). Ammonizione: Vicariotto (Palermo), Magnini (Fiorentina), Monardi (Genoa), Minussi (Parma), Olivieri (Triestina).

Provvedimenti per proteste nei confronti dell'arbitro: multa di L. 5.000 Giuliano (Roma); multa di L. 4.000 Zona (Messina), Belcastro (Pro Patria), Corghi (Novara), Baira (Novara), Callegari (Venezia), Borghi (Simmenthal Monza); Fragni (Venezia) e Gaeta (Modena). Multa di L. 2 000 Ferraris (Pavia) e Bicicli (Cremonese). Multa di lire 40 mila collettiva ai giocatori dell'U. S Alessandria.

Dirigenti: si infligge al Presidente della Spal sig Paolo Mazza l'ammonizione per frasi inopportune rivolte all'arbitro al termine della gara.

Infine è stato stabilito che il Torneo Cadetti abbia inizio il 17 ottobre.

La Lega Nazionale ha pure reso noto che il divieto di concedere interviste da parte di tesserati devesi intendere limitato alla proibizione di fare dichiarazioni critiche ed irriguardose verso dirigenti federali e sociali, verso arbitri e giocatori avversari, nonchè per tutto quanto possa essere giudicato dalla Lega come sconveniente; le eventuali infrazioni saranno punite dalla Lega con multa e squalifica a seconda della gravità.

Il «Premio Siculi» oggi alle Capannelle

Il Premio Siculi, dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri in pista Derby, costituisce la prova di centro della odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo

Dieci concorrenti sono rimasti iscritti e tra essi si vengono in evidenza i rappresentanti della Scuderia Mantova, Pestrin, e Conte Biscotto, Nogaret, Stella di Nearco, Wise Boy e Gaugum.

Indicheremo Conte Biscotto, Stella di Nearco e Wise Boy lasciando agli altri nominati il compito di invertire il pronostico. La riunione avrà inizio alle 15. Ecco le nostre selezioni:

Prima corsa: Vai Bello, Ghillgames; seconda corsa: Dalai Nor, Paron Toni; terza corsa: Skanee, Pescasseroli, Vitruvia; quarta corsa: Trissino, Sprint; quinta corsa: Scuderia Mantova, Stella di Nearco, Wise Boy; sesta corsa: Alharè, Wigor; settima corsa: Abner, Igor, Mitra.

TOTIP	
1. CORSA	1-1
	1-x
2. CORSA	2
	1
3. CORSA	2-1-1
	1-2-x
4. CORSA	2-1
	1-x
5. CORSA	1
	2
6. CORSA	x-2
	2-x

LA PREPARAZIONE DEI BIANCOAZZURRI IN VISTA DELL'INCONTRO DI BOLOGNA

Sedici goal della Lazio alla Garbatella

Humberto Tozzi ha segnato quattro reti - Stasera si riunisce il Consiglio Direttivo della Sezione Calcio

LAZIO (1 tempo): Lovati; Molino, Sentimenti V; Carradori, Eufemi, Moltrasio; Chiricallo, Tozzi, Praest, Selmosson, Lucentini. (II tempo): Giannisi; Grappone, Lo Buono; Fuin, Eufemi, Moltrasio; Muccinelli, Tozzi, Praest, Vivolo, Selmosson.

GARBATELLA (I tempo): Bonvicini; Desidera, Tedde; Marini I, Marini II, Moncada; Cofani, Tayo, Pirro, Cossu, Mileto (II tempo): Lovati; Desidera, Tomei; Tayo, Marini I, Musco; Balocco, Sacrorelli, Pirro, Cossu, Clarendon.

ARBITRO: Ciferri di Roma.

RETI: Nel primo tempo: Tozzi al 5' al 29' ed al 39'; Praest al 18 e al 35'; Chiricallo al 26' e al 34'; Selmosson al 27' e al 41'; Mileto al 40' su rigore. Nella ripresa: Muccinelli al 9' e al 38'; Vivolo al 20' e al 30'; Tozzi al 22'; Praest al 36'; Selmosson al 42'.

Sedici goal sono tanti; sono troppi per poter dare un giudizio obbiettivo e sereno Evidentemente per segnare in tal maniera occorre trovarsi di *fronte una squadra leggera* e senza troppe idee *Così* è successo ieri allo Stadio Torino *La Garbatella (squadra di promozione con tanti, tanti ragazzini pieni solo di buona volontà) non è esistita e la Lazio con i suoi classicheggianti giocatori ha avuto vita fin troppo facile: tanto che il primo stagionale di segnature è crollato*

Con questo preambolo non vogliamo dire che i biancazzurri non hanno lasciato vedere del bel gioco, tutt'altro; solamente abbiamo voluto spiegare subito come si è arrivati alla segnatura massima di questa stagione, ad una «vendemmiata» di goal che difficilmente rivedremo.

Era di scena Humberto Tozzi ieri: i tifosi laziali si sono precipitati a frotte per vedere all'opera il «salvatore» della squadra del cuore, e Tozzi non li ha mandati via amareggiati. Il brasiliano ha avuto spunti di classe veramente ottimi, ha dimostrato di saper giocare la palla con intelligenza e precisione, e, più importante, ha segnato quattro goal diversi l'uno dall'altro per fattura e potenza.

Un esordio abbastanza positivo se si tiene conto della quasi mancanza di allenamento e di adattamento Alcune azioni impostate dal «brasileno» sono state concluse dai compagni con prontezza e precisione: ciò dimostra che l'intesa già esiste, specialmente nel duo Tozzi-Muccinelli

Applausi ha ricevuto anche Virolo che si è sbizzarrito in una serie di finezze da «grande» della palla rotonda. Il goal segnato dal napoletano di Cremona da trenta metri è stato una vera bellezza Passiamo ora rapidamente alla cronaca

Parte la Lazio ed al 5' il primo pallone è scodellato nella rete di Bonvicini. Azione Chiricallo-Praest-Tozzi e tiro che non perdona. I biancazzurri insistono ed al 6' ed al 7' colpiscono un palo e una traversa con lo stesso Tozzi e con Chiricallo. All'11' corner a favore della Lazio: tira Selmosson e Praest di testa devia in porta: il portiere è battuto, ma Tedde salva con la mano Rigore che Moltrasio si incarica di calciare fuori La musica continua Belle azioni di Praest, Selmosson e Tozzi impegnano la difesa della Garbatella

Al 18' nuovo goal: Lucentini porge la palla a Praest che gira di prepotenza a rete; niente da fare per il generoso Bonvicini Al 26' Praest ricambia la cortesia, centra alto un pallone che Chiricallo colpisce al volo schiacciandolo nella rete. Nemmeno il tempo di rimettersi in movimento che Praest è di nuovo di scena; scarta un paio di avversari e giunto sulla linea di fondo passa a Selmosson, il quale, eretto un avversario, depone il pallone oltre la linea di porta.

Nuova azione della Lazio: Moltrasio - Tozzi - Praest-Tozzi: finta di quest'ultimo che sbilancia la difesa e quinto goal della serie. Ormai la Garbatella lascia anche le ultime velleità battagliere ed i biancazzurri invadono la sua area di rigore. Segna Chiricallo su azione Tozzi-Selmosson; ancora Praest, su passaggio di Selmosson, brucia il marioratto portiere avversario Al 39' Tozzi, con una freddezza tutt'altro che brasiliana, segna con una dosata pallombella Un minuto dopo il goal degli ospiti Fallo di Moltrasio su Mileto in piena area di rigore; massima punizione che lo stesso Mileto s'incarica di trasformare Subito Tozzi riparte alla carica e smista a Selmosson un preciso pallone che il biondo si incarica di mettere in rete.

La ripresa non cambia, anche se Lovati passa a difendere la squadra allenatrice. L'ingresso in campo di Virolo e di Fuin da subito i suoi frutti: Lovati si deve produrre in due difficili parate su tiri improvvisi e ravvicinati di Praest e Muccinelli, ed ancora di Virolo e Moltrasio. Al 9' capitola corner, Tozzi di testa porge a Muccinelli che libero segna

Fino al 20' la Lazio martella, ma non passa; poi Lovati cede e segna Virolo; segna poi Tozzi su passaggio di Virolo Ancora Virolo si fa applaudire per una «cannata» che lascia di sasso Lovati Al 36' Praest si produce in un assolo; in un metro quadrato dribla sei o sette giocatori; spiazza Lovati con una finta e realizza E quattordici Concludono la segnatura Muccinelli dopo una azione personale, quindi segna Selmosson su passaggio di Fuin.

Certamente la Lazio ha trovato grande giovamento con l'innesto di Tozzi, ma, lo rispettiamo, per poter dare un giudizio più preciso lo attendiamo alla prova giovedì prossimo contro la Cremonese.

Stasera, alle ore 21, si riunirà il Consiglio Direttivo della Lazio per esaminare la delicata situazione attuale. E' probabile che, nel corso della riunione, Vasselli dia la tanto attesa risposta e accetti la presidenza

V. C.

LASCIANDO IL TITOLO

Fred Galiana passa «peso leggero»

BARCELLONA, 3 — Fred Galiana ha rinunciato al suo titolo europeo dei pesi piuma perchè non riesce più a fare il peso.

Così ha dichiarato oggi il manager di Galiana, Jules Avermin, il quale ha precisato che Fred parteciperà in avvenire soltanto ad incontri con pesi leggeri.

Galiana, come si ricorderà vinse il titolo il 3 novembre 1955, a Parigi battendo per k.o. Ray Famechon.

Battuti a Cardiff i rugbisti azzurri

CARDIFF, 3. — Al Cardiff Arms Park, presenti 20.000 spettatori, il Cardiff, imbattuto ancora nella presente stagione, ha superato per 8 a 3 la selezione italiana di rugby, che sabato scorso aveva ceduto per 13-5 contro lo Swansea.

Nell'odierno incontro il quindici italiano che ha dato prova di solidità e di entusiasmo, si è fatto notare più per il lavoro degli avanti che per il gioco d'attacco. Nonostante la velocità di prestanti avanti come Levorato, Raise e Lafranchi, i tre quarti italiani raramente sono stati serviti. Il Cardiff ha fatto assegnamento soprattutto sui movimenti ortodossi dei tre quarti

Il primo tempo si è chiuso senza segnature. Il Cardiff ha aperto la marcatura poco dopo l'inizio della ripresa con una meta del tre quarti da M. Nicholls che J. Llewllyn ha trasformato. Quindici minuti dopo l'ala G. John segnava un'altra meta portando a 8 i punti del Cardiff. Quasi subito replicava la squadra italiana e G. Zanchi andava in meta.

L'INCONTRO AVRA' LUOGO IL 13 E IL 14 AL «COMUNALE» DI FIRENZE

Decisivo per la selezione olimpica Italia-Francia di atletica leggera

Le due federazioni hanno già varato le proprie formazioni

Le Federazioni francese ed italiana di atletica leggera hanno selezionato le rappresentative che quest'altra domenica si incontreranno al Comunale di Firenze con un programma che comprende quasi tutte le prove olimpiche. Il confronto sarà impegnativo per entrambe le squadre avendo sia l'una che l'altra molti elementi ancora da selezionare per Melbourne e che appunto in questo incontro cercheranno di superare i minimi imposti dalle rispettive Federazioni

La Federazione francese ha infatti comunicato ieri che la squadra per le Olimpiadi sarà fatta solo il 15 ottobre ed anche la FIDAL si è riservata di fornire i nomi dei partenti dopo l'incontro di Firenze.

Sulle due formazioni niente da dire I francesi presentano in campo il meglio che hanno, anche se della squadra non farà parte Degats che, com'è noto, è stato squalificato L'Italia presenta una formazione che è la risultante dei campionati assoluti di Roma

Dagli atleti azzurri si attende una buona prestazione da *Gnocchi a Galbiati* come conferma del sensazionale 10"4 ottenuto agli assoluti. Da Roveraro, che a Roma è stato piuttosto in ombra; da Volpi che trato da Mimoun dovrebbe battere sicuramente il record dei 10 mila metri; da Lievore in costante progresso e da Cavalli ed Evangelio, i due giovani triplisti dai quali si attende la definitiva valorizzazione in campo internazionale.

Torneremo a suo tempo sulle possibilità di vittoria individuale e di squadra dei nostri atleti. Diamo pertanto le formazioni delle due rappresentative:

FRANCIA

M. 100: Bonino, Lissenko (riserva: David); m. 200: Lissenko, Seye (riserva: Thiam Habibi); m. 400: Martin Du Gard, Godeau (riserva: Camus); m. 800: Djian, Felicite (riserva Lamaini); m. 1500: Bernard, Jazy; m. 5000: Blusson, Carron (riserva: Chiolet); m. 10.000: Mimoun, Bakir Benaissa (riserva: Carron).

M. 110 ostacoli: Roudnit-ka, Dohen, J C Bernard; m. 400 ostacoli: Cury, Yankoff (riserva: Bassett)

Alto: Fournier, Thiam Papa Gallo (riserva: Le Guehennec); lungo: Amane; triplo: Battista; asta: Sillon, Roland Gras (riserva: Robert Gras).

Peso: Thomas, Lassau (riserva: Gulet); disco: Alard, Grisoni (riserva: Guesdon); giavellotto: Macquet, Leon Syrovatsky (riserva Guenard); martello: Husson, Waspersky (riserva: Blonski).

Staffette - 4x100: Bonino, David, Lissenko, Seye (riserva: Thiam Habibi); 4x400: Camus, Martin Du Gard, Godeau, Mordelet (riserva Djian)

Fuori confronto, la squadra primatista femminile: Picado, Fluchot, Lambert, Capdevielle (riserva: Henry) sarà opposta a una squadra italiana. Anche i marciatori Chevalier, Lochin (riserva Attane) disputeranno un incontro con i rappresentanti italiani:

ITALIA

Metri 100, 200 e 4x100: Galbati, Ghiselli, Gnocchi e Lombardo; metri 400 e staffetta 4x400: Bettella, Fantuzzi, Morale, Panciera; metri 800: Barazzutti, Spinozzi; metri 1500: Baraldi, Fontanella; metri 5.000: Ambu e X; metri 10 000: Perrone e Volpi.

Ostacoli 110: Massardi, Zamboni; ostacoli 400: Battella, Fantazzi.

Alto: Roveraro, Martini; lungo: Bravi e X; triplo: Cavalli, Evangelisti; asta: Balletta Chiesa.

Getto del peso: Meconi, Mongardi; lancio del disco: Consolini, Giacobbe; lancio del giavellotto: Lievore Giovanni e Lievore Carlo; lancio del martello: Giovannetti e Taddia.

Riserve: Archilli, Colarossi, Colatore, D'Asnach, Rometo

* * *

Sempre in rapporto alle Olimpiadi, domenica prossima a Merano verrà svolta una importante riunione internazionale con la partecipazione di atleti cecoslovacchi, ungheresi, austriaci e italiani

Sulle strade di Ostia verrà disputato poi il campionato italiano di maratona che vedrà in lizza Peppicelli e Lovelli; entrambi in predicato di vestire la maglia azzurra alle Olimpiadi

LA PREPARAZIONE DELLA ROMA

Oggi i giallorossi contro la Romulea

Allo Stadio Torino, inizio ore 15,30 Precederà l'incontro Roma B-Latina

I giallorossi della Roma continueranno oggi la preparazione per l'incontro di domenica contro il Padova, disputando la solita partita amichevole del giovedì. Avversaria odierna sarà la squadra della Romulea e l'incontro avrà inizio alle ore 15,30 al termine della partita che le riserve effettueranno contro la squadra del Latina con inizio alle 14,30

Intanto ieri i titolari si sono allenati come al solito effettuando atletica e palleggi allo stadio Torino. Mancava solo Lojodice che è rientrato in sede molto tardi, essendo ancora impegnato con i suoi obblighi militari. Sarosi lo ha però allenato da solo nel pomeriggio.

Si ritiene che per l'incontro di domenica Sarosi intenda apportare dei ritocchi al settore difensivo Non è una novità che questo reparto sia il più scricchiolante della squadra e l'allenatore magiaro si trovi ancora a dover risolvere con lui una situazione delicata che potrebbe generare col tempo una frattura insanabile fra lui e i giocatori e nella squadra stessa.

Lasciamo che Sarosi se la sbrighi come meglio creda. In fondo è lui il responsabile dell'andamento della squadra e non possiamo noi permetterci di suggerirgli sia pure la soluzione più logica che è quella di riportare Cardarelli nel suo ruolo naturale e di utilizzare infine Stucchi a terzino, dove ebbe in passato occasione di mettersi in luce come uno dei più promettenti elementi giallorossi.

E' quindi probabile che nel corso della partita odierna contro la Romulea Sarosi voglia provare le diverse soluzioni e chiarire una volta per tutte la incresciosa situazione.

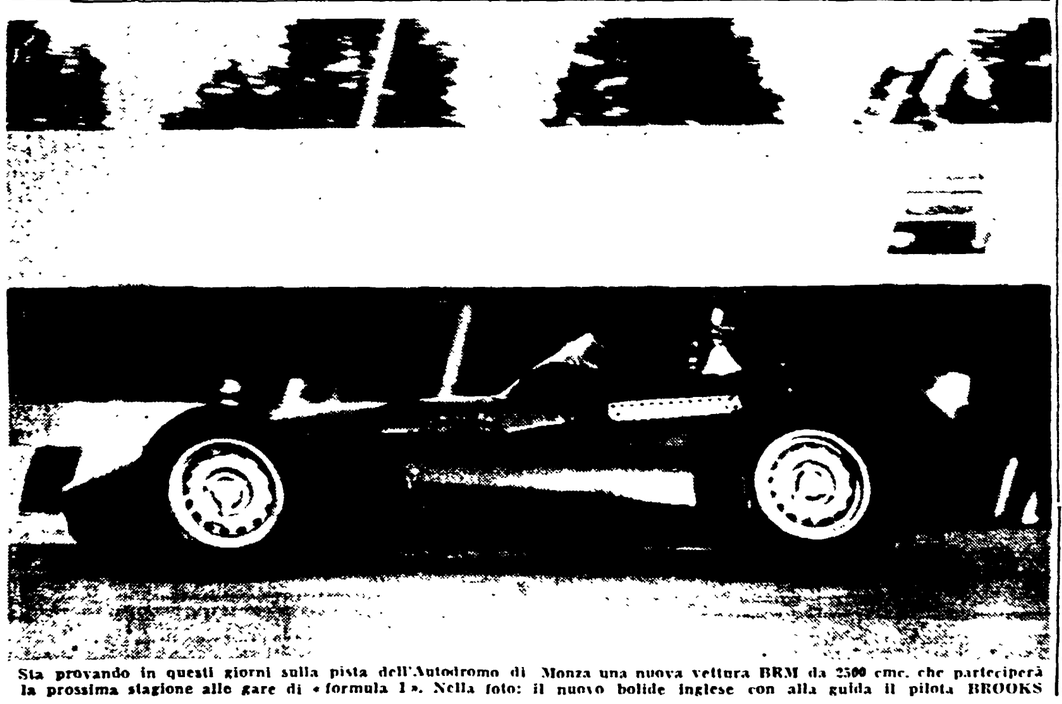
A parte questo, nessun altro problema di inquadratura dovrebbe affliggere Sarosi, salvo quello di cercare di rendere più produttivo il gioco dei cinque uomini di punta che, anche ad Udine, hanno messo in mostra un rilevante gioco sia individuale che di assieme, senza però tradurre in cifra tutto il volume di azioni impostate e non portate a termine fino alla logica conclusione.

Sospeso dal CIO l'impegno a restare dilettanti

LOSANNA, 4 — L'Esecutivo del Comitato olimpico internazionale ha deciso ieri, sera via maggioranza di sospendere la controversia sull'impegno a non passare al professionismo degli atleti che si recano a Melbourne

L'Esecutivo era stato convocato in seduta straordinaria dal presidente del CIO, Avery Brundage, per discutere le proteste giunte da ogni parte del mondo contro la nuova disposizione che voleva impone agli atleti partecipanti ai Giochi Olimpici di Melbourne di impegnarsi a rimanere dilettanti.

Dopo tre ore di discussioni a porte chiuse l'Esecutivo ha deciso all'unanimità di eliminare questa parte dell'impegno per gli atleti che partecipano alle Olimpiadi ma ha dichiarato che spetta ai Comitati nazionali impedire che i Giochi Olimpici servano come base per il passaggio al professionismo.



Sta provando in questi giorni sulla pista dell'Autodromo di Monza una nuova vettura BRM da 2500 cmc. che parteciperà la prossima stagione alle gare di «formula 1». Nella foto: il nuovo bolide inglese con alla guida il pilota BROOKS

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Oggi ad Anversa i funerali di Stan Ockers

ANVERSA, 3. — Le spoglie mortali di Stan Ockers, il grande ciclista belga scomparso tragicamente, sono state esposte tutta la giornata di oggi al Palazzo dello Sport

Per ore ed ore una folla di circa 50 mila sportivi, dirigenti, amici e semplici tifosi del vecchio Stan ha sostato in attesa di poter rendere l'ultimo saluto al loro campione. Ai lati del feretro hanno sostato lungamente i suoi compagni di tante battaglie: Schotte, Van Steembergen, Derijk e tanti altri. Nel pomeriggio sono giunti anche i francesi Louison Bobet, Anquetil, Jean Robic insieme ad un folto gruppo di ciclisti francesi.

La salma era sepolta sotto corone di fiori una delle quali inviata dai reali del Belgio.

I funerali avranno luogo domani e si svolgeranno in forma solenne a cura della Federazione ciclista belga. Ad Anversa è giunto anche Fausto Coppi che parteciperà ai funerali.

VIENNA, 3. — Il campione cecoslovacco Emil Zatopek, il quale vinse tre medaglie d'oro alle Olimpiadi del 1952, ha dichiarato oggi che parteciperà alle Olimpiadi del 1956 a Melbourne benché si senta come «un rottame». «Sarò molto contento — ha detto — di vedere l'Australia e le Olimpiadi, ma penso che un rottame come me non potrà farvi una buona figura».

Zatopek ha anche dichiarato di avere l'intenzione di partecipare a Melbourne alla maratona ed alla gara dei 10 000 metri. Come è noto, Zatopek ha subito un intervento chirurgico per ernia in data recente

MILANO, 3. — Di ritorno dagli Stati Uniti, dove hanno disputato gli incontri di finale interzone di Coppa Davis, sono giunti in aereo alla Malpensa i tennisti Sirola, Merlo e Pietrangeli.

FIRENZE, 3 — Il campione d'Italia dei pesi medio-massimi Artemio Calzavara di Varese porrà in palio il titolo nazionale in un incontro su dodici riprese con l'ex campione italiano della categoria Ivano Fontana di Lucca.

STAN OCKERS

Ray Famechon battuto per K.O.T. da Bobby Neill

LONDRA, 3 — Lo scozzese Bobby Neill ha battuto il pugile francese Ray Famechon, ex campione europeo dei pesi piuma, per K.O. tecnico alla quinta ripresa di un incontro svoltosi all'arena Harringay di Londra.

Neill è stato nettamente superiore quasi in tutti i round, sino a quando Famechon, sanguinate da un sopracciglio e dalla bocca, è stato giudicato dall'arbitro non più in grado di continuare il combattimento.